

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto il Decreto Sindacale n. 690/2025 del 30/12/2025 con cui la scrivente è stata nominata Dirigente del Settore Servizi Sociali, Istruzione, Sport, Cultura, Turismo, Ced – Provveditorato;

Vista la Deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n. 1/2025 del 28/02/2025 con la quale è stato approvato, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs 267/2000, il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2025-2027;

Considerato che l'Ente non ha approvato il bilancio entro il 28 febbraio 2026, l'Ente opera in gestione provvisoria ai sensi dell'art. 163 del T.U.E.L.

Vista la Deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale n. 5/2025 del 25/03/2025 di approvazione del Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027;

Premesso che

- L'articolo 8, comma 1, del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, stabilisce: “Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo di cui alla lett. a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale”;
- Come previsto dall'articolo 2, comma 4, del CCNL 21 maggio 2018, le disposizioni contrattuali si applicano finchè non vengono sostituite dalle nuove disposizioni, vigendo il principio dell'ultrattività dei contratti collettivi;
- Per la disciplina dell'indennità di turno si fa riferimento all'art. 23 del CCNL del 21/05/2018. In particolare le prestazioni lavorative svolte in turnazione, ai fini della corresponsione della relativa indennità, devono essere distribuite nell'arco di un mese, sulla base della programmazione adottata, in modo da attuare una distribuzione equilibrata ed avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano, pomeridiano e, se previsto, notturno, in relazione all'articolazione adottata dall'ente;
- L'istituto della reperibilità trova la sua primaria regolamentazione nelle disposizioni contrattuali (art. 24 del CCNL del 21/05/2018);
- Il servizio di pronta reperibilità risponde all'esigenza di assicurare con tempestività lo svolgimento di una determinata attività o l'erogazione di un determinato servizio in presenza di specifici presupposti o di un particolare evento, qualora non sia possibile l'adozione di altre misure organizzative; l'istituto consente agli Enti la possibilità di garantire l'assolvimento dei compiti istituzionali e lo svolgimento dei servizi alla collettività ad essi demandati in particolari casi che richiedano eventuali interventi urgenti o in presenza di necessità operative, non

preventivamente programmabili con il ricorso alle ordinarie prestazioni di lavoro o anche con prestazioni straordinarie;

Considerato che

- è in capo all'Ente l'individuazione delle aree di pronto intervento e l'istituzione del servizio di pronta reperibilità, sulla base di una autonoma ed adeguata valutazione delle proprie esigenze organizzative, e dei bisogni operativi e funzionali che sono ritenuti prioritari e che, quindi, devono essere garantiti in ogni momento anche al di là della durata prevista dell'orario di servizio degli uffici;
- Che nelle more della definizione e sottoscrizione del salario accessorio anno 2026 si ritiene di poter procedere alla liquidazione degli istituti fissi e continuativi quali turno e reperibilità e maneggio denaro che vengono comunque resi e non possono essere sospesi in quanto genererebbero un squilibrio nei servizi all'utenza e/o all'organizzazione funzionale dell'ente;

Visto l'art. 9 del sopra citato CCDI "Maggiorazione orario festivo e festivo/notturno, indennità di reperibilità, indennità di turno";

Considerato che occorre corrispondere, con le spettanze del mese di febbraio 2026, al personale avente diritto, le voci di salario accessorio maturate nel mese di cui sopra relative all'istituto di Indennità di reperibilità al personale impegnato nel servizio di Pronta reperibilità per esigenze non fronteggiabili con una diversa organizzazione dell'orario di lavoro:

Preso atto delle note:

- Prot. n. 0035158 del 10/03/2026, con cui è stata attestata la reperibilità effettuata di emergenze sociali del personale impiegato a tempo pieno e indeterminato nel mese di febbraio 2026;
- a mezzo mail con cui l'ufficio stipendi ha inoltrato il prospetto economico relativo alle reperibilità effettuate e di cui si riassume in tabella

SERVIZIO	LIQUIDAZIONE	CPTTEL	IRAP	TOTALE
Emergenze Sociali	€ 206,60	€ 52,50	€ 17,56	€ 276,66

Dato atto che

- le verifiche effettuate per le funzionarie consentono alla scrivente Dirigente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del D. Lgs.267/2000;
- che non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitti di interesse della sottoscritta Dirigente firmataria del presente atto e che sono stati assolti gli obblighi previsti dal Piano Triennale della Trasparenza ed integrità, secondo quanto previsto dal vigente Piano Triennale Anticorruzione;
- è doveroso procedere, alla liquidazione al personale dipendente avente diritto degli importi relativi al salario accessorio per prestazioni rese per turnazione e reperibilità di Emergenze Sociali del mese di febbraio 2026 effettuata dal personale a tempo pieno e indeterminato;

Dare atto di adempiere, inoltre con l'esecutiva della presente agli obblighi di trasparenza di cui all'art.37 del D.Lgs. n° 33 del marzo 2013 e all'art.1 comma 32 della legge 190/2012.

il Dirigente di Settore

DETERMINA

1. di approvare la relazione istruttoria in quanto parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di disporre le liquidazioni degli importi relativi al salario accessorio per prestazioni rese per turnazione e reperibilità di Emergenze Sociali del mese di febbraio 2026 per le motivazioni espresse in parte motivata dai dipendenti comunali elencati negli allegati che formano parte integrata della presente determina;
3. Dare atto che la spesa totale è pari ad € 276,66 come dai prospetti allegati;
4. Dare atto che:
 - la stessa spesa di € 206,60 trova copertura sul Capitolo 10101391 Articolo P.F:1.01.01.01.004 denominato Fondo Efficienza (parte fissa) impegno n° 470/26 Bilancio pluriennale 2025/2027 esercizio 2026;
 - la risorsa di € 52,50 per Cpdel trova copertura sul Capitolo 10101401 Articolo P.F:1.01.02.01.001 denominato Fondo Efficienza (parte fissa), Bilancio pluriennale 2025/2027 esercizio 2026;
 - la risorsa di € 17,56 per Irap si trova allocata sul Capitolo 10101410 Articolo P.F:1.01.02.01.001 denominato Fondo Efficienza (parte fissa), Bilancio pluriennale 2025/2027 esercizio 2026;

5. di dare atto che la sottoscritta, in qualità di Dirigente competente ad adottare il presente atto non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6- bis, della legge 241/1990 e s.m.i., dell'art 7 del D.P.R. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di comportamento integrativo del Comune di Giugliano in Campania
6. di disporre che la presente determinazione, venga trasmessa al responsabile del Servizio Finanziario per gli atti consequenziali;
7. di dare atto che il presente provvedimento ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria, resa ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000;
8. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti della norma recata dall'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;
9. di adempiere, inoltre, con l'esecutività della determina agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 37 del D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013 e all'art. 1 comma 32 della legge 190/2012;

La Dirigente Settore Servizi Sociali
dr.ssa Angela Rosaria Caprio